



la **tua** rassegna stampa quotidiana



| | |
|---|-------|
| Parlano di noi - La Gazzetta di Saluzzo - 26/08/2020 Villafranca, Polonghera e Saluzzo Triangolare della Banca di Cherasco | Pg. 2 |
| Parlano di noi - Il Corriere di Alba, Langhe e Roero - 10/08/2020 BANCA DI CHERASCO, OLIVERO CONFERMATO PRESIDENTE | Pg. 3 |
| Parlano di noi - Bra Oggi - 04/08/2020 Olivero confermato alla guida della Banca di Cherasco | Pg. 4 |
| Parlano di noi - Cuneo 7 - 04/08/2020 Nasce in Piemonte la filosofia elicoidale | Pg. 5 |
| Parlano di noi - Gazzetta d'Alba - 03/08/2020 Olivero è confermato presidente della banca il vice è Mario Bottero | Pg. 7 |
| Parlano di noi - Il Giornale del Piemonte - 03/08/2020 Superbonus del 110%, se n'è parlato a Cherasco | Pg. 8 |
| Parlano di noi - Cuneo Dice - 01/08/2020 Firmato un accordo di intenti, nasce a Cuneo la 'filosofia elicoidale' | Pg. 9 |



Villafranca, Polonghera e Saluzzo Triangolare della Banca di Cherasco

Giovedì 3 settembre si giocherà il Trofeo Banca di Cherasco organizzato dall'Asd Villafranca Calcio, in collaborazione con l'istituto di credito che opera in città.

Arrivato alla quinta edizione, il trofeo rappresenta il sostegno che Banca di Cherasco dà allo sport. L'attività sportiva gioca, per i giovani e per le famiglie, un ruolo fondamentale, non solo a livello culturale, ma anche sociale. L'istituto cheraschese supporta da diversi anni le attività dell'Asd Villafranca e dell'AC Polonghera.

Appuntamento allo stadio "Michele Pipino", in via Aldo Moro. Ogni partita avrà la durata di 45' e, in caso di parità, si procederà con cinque rigori per squadra.

La prima partita avrà inizio alle 20,30 e vedrà la sfida tra Villafranca e Polonghera; il Polonghera affronterà poi il Saluzzo alle 21,30, che a sua volta giocherà contro il Villafranca alle 22,30.

Seguirà, alle 23,30, la premiazione.

LA PARTITA DEL CUORE Altro appuntamento sul rettangolo verde di via Aldo Moro sabato 5 settembre alle 15 con la prima edizione de "La partita del cuore".

Sul campo si affronterà la Nazionale artisti, cantanti e comici contro una formazione formata da amministratori e membri della Pro loco di Villafranca.

L'ingresso a 5 euro sarà interamente devoluto in beneficenza.

BANCA DI CHERASCO, OLIVERO CONFERMATO PRESIDENTE

Dopo che l'assemblea ordinaria dei circa 14mila soci a giugno aveva approvato la conferma della governance del triennio precedente, il Cda di Banca di Cherasco ha rinominato presidente Giovanni Claudio Olivero per il mandato 2020/2023. Vicepresidente ora è Mario Bottero, manager della società di consulenza finanziaria torinese Adb e già amministratore di Bcc Cherasco tra 2017 e 2020.

Bottero subentra a Amedeo Prevete dimessosi per i gravosi impegni lavorativi conseguenti all'emergenza sanitaria, visto il suo ruolo di direttore generale dei ricoveri della Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo". Come previsto dallo Statuto, Prevete è stato sostituito cooptando Cosimo Cimò, pensionato ex dirigente Unicredit. «Onorato della riconferma, come in passato, sono pronto ad assolvere l'incarico con impegno e attenzione al territorio» - ha dichiarato Olivero.

Confermati gli amministratori Lorena Perno, Alberto Rizzo e Gaia Taricco e Pier Carlo Tosetti come indipendente, idem il Collegio sindacale presieduto da Paolo Delfino, con Luca Arese e Paolo Giraudo e la sindaca supplente Michela Marengo Michela. Collegio dei probiviri: Herri Fenoglio designato presidente dalla capogruppo Cassa Centrale, Elio Zaninetti e Carlo Pasquero effettivi, e Lorenzo Bergesio e Monica Traversa supplenti.

Il braidese Rizzo è il nuovo presidente del Comitato esecutivo di cui fanno parte anche Gaia Taricco e Cimò.



Olivero confermato alla guida della Banca di Cherasco

L'Assemblea Ordinaria dei Soci di Banca di Cherasco a fine giugno aveva approvato il rinnovo della governance che da tre anni era alla guida dell'istituto cheraschese.

Nelle sue successive riunioni, prendendo atto del benessere della compagine sociale, il Consiglio di Amministrazione ha confermato come presidente Giovanni Claudio Olivero per il mandato 2020/2023. Al fianco di Olivero, come Vicepresidente, è stato nominato Mario Bottero, manager della società di consulenza finanziaria torinese A.d.b. e già amministratore di Banca di Cherasco nel triennio 2017/2020. Mario Bottero è stato scelto come vicepresidente, sostituendo Amedeo Prevetè che, se pur rieletto dall'Assemblea dei Soci, ha dovuto rassegnare le sue dimissioni da amministratore, a causa dei gravosi impegni lavorativi conseguenti all'emergenza sanitaria, visto il suo ruolo di Direttore Generale delle Case di Assistenza della Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo".

Come previsto dallo Statuto, Prevetè è stato sostituito con la cooptazione di un nuovo amministratore individuato in Cosimo Cimò, ora pensionato, in passato dirigente di Unicredit Banca Spa, esperto del credito e della gestione delle posizioni classificate NPL. Confermati gli amministratori Lorena Perno, Alberto Rizzo e Gaia Taricco e Pier Carlo Tosetti come amministratore indipendente, così come il Collegio Sindacale, presieduto da Paolo Delfino, con Luca Arese e Paolo Girando e la sindaca supplente Marengo Michela. Il Collegio dei Probiviri risulta così composto: Herri Fenoglio, designato dalla Capogruppo Cassa Centrale come Presidente, Zaninetti Elio e Carlo Pasquero, probiviri effettivi, e Lorenzo Bergesio e Monica Traversa come probiviri supplenti. Alberto Rizzo è stato nominato nuovo presidente del Comitato esecutivo di cui fanno parte anche Gaia Taricco e Cosimo Cimò.

"Sono onorato della riconferma, da parte dei Soci e dei colleghi amministratori, del mio ruolo di Presidente che, come già in passato, sono pronto ad assolvere con impegno e attenzione al territorio" dichiara Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco. "Ringrazio Amedeo Prevetè per il lavoro svolto con dedizione e competenza e auguro un buon lavoro a tutti gli amministratori e ai sindaci. In particolare, porgo le mie congratulazioni agli amministratori che, capitalizzando la precedente esperienza, si accingono ad assumere ruoli di maggiore responsabilità. Mi riferisco ovviamente a Mario Bottero, nuovo vicepresidente e ad Alberto Rizzo, nuovo presidente del Comitato esecutivo.

Un saluto particolare a Cosimo Cimò, nuovo entrato che, provenendo da una banca di grandi dimensioni è portatore di una conoscenza ed esperienza che gioverà senz'altro a Banca di Cherasco".





Nasce in Piemonte la filosofia elicoidale

“Dal Piemonte parte una nuova alba che si contrappone a due cupe ombre che si prospettano dietro l’orizzonte del futuro. La prima è la crisi economica dovuta anche al corona virus, l’altra è l’inesorabile crescita della popolazione che da qui a soli 30 anni esigerà - ad esempio - una crescita di richiesta della produzione di carne di ben il 100%.

Una soluzione visionaria ma allo stesso tempo estremamente concreta - un progetto economico, umano e sociale - si è alzata durante il convegno “Strumenti di ricerca per uno sviluppo digitale dell’economia elicoidale” promosso dall’istituto Internazionale di Elicicoltura di Cherasco presieduto da Simone Sampò e andato in scena questa mattina dalla sede di Confindustria Cuneo - guidata dalla dottoressa Giuliana Cirio che ha fatto gli onori di casa, lanciando un messaggio carico di entusiasmo per questa iniziativa.

La Filosofia Elicoidale è un approccio innovativo, una filosofia di vita appunto e allo stesso tempo una pratica filiera economica che a partire dall’allevamento delle chioccioline (in questo caso secondo il Metodo Cherasco fondato dall’istituto Internazionale di Elicicoltura) arriva a creare economia, costruire posti di lavoro per i nostri giovani, rispettare e tutelare l’ambiente attraverso un approccio non solo biologico, ma addirittura simbiotico.

Presente rispettivamente a Cuneo e collegato online il senatore Giorgio Maria Bergesio e Mino Taricco (entrambi membri della Commissione agricoltura), che hanno sottolineato l’importanza delle tradizioni della terra da affiancare allo sviluppo dell’innovazione tecnologica e digitale.

Allo stesso tempo i due politici hanno sottolineato che si sta portando avanti un iter legislativo teso a regolamentare la produzione elicoidale.

Il presidente dell’istituto Internazionale di Elicicoltura Simone Sampò ha sottolineato come per produrre 1 kg di carne servono circa 16.000 litri di acqua, per fare 1 kg di chioccioline ne bastano 500 litri. Chioccioline che, tra l’altro, hanno una ricca dotazione di proteine con appena l’1,4% di grassi.

“La chiocciola è straordinaria: i gusci si utilizzano per gli scrub e per soluzioni odontoiatriche in quanto ricche di calcio, la carne e le uova in cucina, la bava per il benessere e la salute. In più, allevate in natura nel pieno rispetto dell’ambiente, consentono un processo non solo circolare, ma addirittura elicoidale da cui far partire quasi 15 settori di business. Oggi grazie agli accordi con le realtà presenti al convegno, alle ricerche che faremo, all’utilizzo intelligente del digitale, amplieremo gli strumenti per portare reddito alle persone.

Stiamo pensando, ad esempio, a mappare i terreni in tempo reale, evitando l’errore umano e aumentando la produzione per portare lavoro e benessere sociale. In questa ottica abbiamo già firmato un accordo di collaborazione con l’istituto Zooprofilattico Piemonte Liguria e Valle d’Aosta guidato da Angelo Ferrari, per gettare le basi per la ricerca e l’applicazione di soluzioni

digitali applicate all'elicicoltura e all'Economia Elicoidale e alla sua nuova visione filosofica".

Bartolomeo Biolatti, Ordinario di Anatomia Patologica, Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'università di Torino, ha ricordato come "il 60% dei patogeni conosciuti arrivano dagli animali, percentuale che sale al 75% quando parliamo di malattie emergenti. Di ciò abbiamo tanti esempi nel passato e anche attualmente. Un'agricoltura e un allevamento sostenibili, come quello delle chioccioline, sono una soluzione a questa problematica".

"Siamo di fronte a una grande sfida - ha sottolineato Silvio Barbero, vicepresidente Università di Scienze Gastronomiche - perché tutti i modelli alimentari che si sono consolidati negli anni, anche purtroppo grazie alla scienza che ha risolto tanti problemi creandone però anche molti altri - sono modelli che oggi non funzionano più. Sono legati a un concetto estrattivo, mentre oggi sappiamo che le risorse del pianeta non sono infinite. In Italia se parliamo di carni rosse, siamo a una media di 40 kg pro capite, gli USA consumano più del doppio. Già oggi ci vorrebbero due/tre pianeti se tutti avessero questa media. Le chioccioline sono la soluzione".

"Ambiente, animali e uomo: l'agricoltura del futuro è basata su questo. E le chioccioline, come le api, sono animali sentinella ideali per questo nuovo percorso", ha precisato Sergio Capaldo, veterinario La Gronda - discipline Agricoltura Simbiotica. Tra gli altri interventi Carlo Davico (sindaco di Cherasco), Giovanni Claudio Olivero presidente Banca di Cherasco), Marco Protopapa (assessore Agricoltura Regione Piemonte), Angelo Ferrari (direttore generale Istituto Zooprofilattico Piemonte Liguria e Valle d'Aosta), il veterinario Giovanni Ercole (ASL CN2 Alba - Bra) e Milena Viassone (professore di Economia e gestione delle imprese del Campus di Economia di Cuneo).



Olivero è confermato presidente della banca il vice è Mario Bottero

Giovanni Claudio Olivero è stato confermato presidente della Banca di Cherasco anche per il triennio 2020-2023, affiancato nel ruolo di vice da Mario Bottero, manager della società di consulenza finanziaria torinese Adb e già amministratore dell'azienda di credito cheraschese.

Lo ha deciso il consiglio di amministrazione, designato dall'ultima assemblea dei soci. Bottero subentra ad Amedeo Prevede che, pur rieletto, ha dovuto rassegnare le dimissioni da amministratore a causa degli impegni professionali. All'interno del Cda è stato sostituito per cooptazione da Cosimo Cimò, già dirigente Unicredit, esperto di credito e gestione.

Confermati gli amministratori Lorena Perno, Alberto Rizzo, Gaia Taricco e Pier Carlo Tosetti (come amministratore indipendente), così come il collegio sindacale, presieduto da Paolo Delfino, con Luca Arese e Paolo Giraud e il sindaco supplente Michela Marengo. Il collegio dei probiviri risulta così composto: Herri Fenoglio, designato dalla capogruppo Cassa centrale come presidente, Elio Zaninetti e Carlo Pasquero probiviri effettivi, Lorenzo Bergesio e Monica Traversa come probiviri supplenti.

Dichiara Olivero: «Ringrazio Amedeo Prevede per il lavoro svolto con dedizione e competenza. Auguro un buon lavoro a tutti gli amministratori e ai sindaci. In particolare, porgo le mie congratulazioni a coloro che, capitalizzando la precedente esperienza, si accingono ad assumere ruoli di maggiore responsabilità. Mi riferisco ovviamente a Mario Bottero, nuovo vicepresidente, e ad Alberto Rizzo, nuovo presidente del comitato esecutivo».

Superbonus del 110%, se n'è parlato a Cherasco

La scorsa settimana si è tenuto, presso l'Auditorium di Banca di Cherasco, il convegno "Decreto Rilancio per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, superbonus del 110%" organizzato da APIC, Associazione Periti Industriali di Cuneo, con il Patrocinio dell'Ordine dei Periti Industriali della Provincia di Cuneo e la collaborazione di Idrocentro spa. Gli oltre sessanta partecipanti si sono riuniti, nel rispetto delle attuali normative, per approfondire le novità del Superbonus del 110%.

I relatori Arch. Massimiliano Zacco, Dott. Francesco Biasoli e Dott.ssa Claudia Cifarelli hanno parlato di isolamento, impianti di climatizzazione invernali, antisismica, materiali isolanti e Criteri Minimi Aziendali. Il Perito Industriale Franco Martino ha introdotto il tema del fotovoltaico e delle infrastrutture per l'accumulo e la ricarica. L'intervento della Dott.ssa Daniela Iride, capo team dell'U.T. di Mondovì, ha trattato di agevolazioni fiscali per il risparmio energetico, con un approfondimento su regole e adempimenti anche nell'ambito della cessione del credito e dello sconto in fattura, spiegando le novità introdotte dal Decreto Rilancio dal 1° luglio 2020 relative, in particolare, agli articoli 119 e 121. Danilo Rivoira, Responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco, ha presentato le soluzioni finanziarie offerte dall'istituto e, in concerto con la Dott.ssa Iride e gli altri relatori, ha approfondito con la platea il discusso tema della cessione del credito. "Ringrazio l'APIC per averci invitato a collaborare e a partecipare a questo convegno: la presenza di relatori competenti e con diverse professionalità ha permesso di offrire importanti punti di vista su questa attuale ed importante tematica" spiega Danilo Rivoira, Responsabile dell'Area Commerciale di Banca di Cherasco. "Il nostro Istituto è pronto a sostenere le aziende e i privati sul tema della cessione del credito e ad offrire la propria consulenza sui diversi aspetti del Decreto Rilancio". Questo convegno è stato molto atteso dai professionisti tecnici, infatti le prenotazioni dei posti hanno esaurito le disponibilità nel giro di pochi giorni. Un ringraziamento è dovuto ai relatori ed in particolare alla Dott.ssa Daniela Iride dell'Agenzia Entrate Direzione provinciale Cuneo e a Danilo Rivoira della BCC Cherasco che sulla base delle notizie disponibili hanno saputo rispondere con chiarezza ai numerosi quesiti posti dal pubblico e tracciare degli indirizzi. Un importante contributo è arrivato dai rappresentanti degli Ordini dei Periti Industriali, degli Ingegneri e degli Architetti chiamati sul palco per un breve commento ed un saluto alla platea. La nostra associazione, nata nel 2009, ha il compito principale di promuovere la professione del perito industriale ed assume anche compiti formativi verso gli iscritti agli Ordini delle professioni tecniche. Approfitteremo sicuramente ancora in futuro della disponibilità dell'Auditorium della Banca di Cherasco e del sostegno dell'Idrocentro spa per organizzare insieme incontri di formazione su alcune tematiche da approfondire" dichiara Romolo Ferrerò, Presidente di APIC.



Firmato un accordo di intenti, nasce a Cuneo la 'filosofia elicoidale'

Ieri in Confindustria un convegno sul tema, per una nuova agricoltura simbiotica e digitale basata sulla Chiocciola Metodo Cherasco

Dal Piemonte parte una nuova alba che si contrappone a due cupe ombre che si prospettano dietro l'orizzonte del futuro. La prima è la crisi economica dovuta anche al corona virus, l'altra è l'inesorabile crescita della popolazione che da qui a soli 30 anni esigerà – ad esempio – una crescita di richiesta della produzione di carne di ben il 100%. Una soluzione visionaria ma allo stesso tempo estremamente concreta – un progetto economico, umano e sociale – si è alzata durante il convegno “Strumenti di ricerca per uno sviluppo digitale dell'economia elicoidale” promosso dall'Istituto Internazionale di Elicicoltura di Cherasco presieduto da Simone Sampò e andato in scena questa mattina dalla sede di Confindustria Cuneo – guidata dalla dottoressa Giuliana Cirio che ha fatto gli onori di casa, lanciando un messaggio carico di entusiasmo per questa iniziativa.

La Filosofia Elicoidale è un approccio innovativo, una filosofia di vita appunto e allo stesso tempo una pratica filiera economica che a partire dall'allevamento delle chiocciole (in questo caso secondo il Metodo Cherasco fondato dall'Istituto Internazionale di Elicicoltura) arriva a creare economia, costruire posti di lavoro per i nostri giovani, rispettare e tutelare l'ambiente attraverso un approccio non solo biologico, ma addirittura simbiotico.

Presente rispettivamente a Cuneo e collegato online il senatore Giorgio Maria Bergesio e Mino Taricco (entrambi membri della Commissione agricoltura), che hanno sottolineato l'importanza delle tradizioni della terra da affiancare allo sviluppo dell'innovazione tecnologica e digitale. Allo stesso tempo i due politici hanno sottolineato che si sta portando avanti un iter legislativo teso a regolamentare la produzione elicicola.

Il presidente dell'Istituto Internazionale di Elicicoltura Simone Sampò ha sottolineato come per produrre 1 kg di carne servono circa 16.000 litri di acqua, per fare 1 kg di chiocciole ne bastano 500 litri. Chiocciole che, tra l'altro, hanno una ricca dotazione di proteine con appena l'1,4% di grassi. *“La chiocciola è straordinaria: i gusci si utilizzano per gli scrub e per soluzioni odontoiatriche in quanto ricche di calcio, la carne e le uova in cucina, la bava per il benessere e la salute. In più, allevate in natura nel pieno rispetto dell'ambiente, consentono un processo non solo circolare, ma addirittura elicoidale da cui far partire quasi 15 settori di business. Oggi grazie agli accordi con le realtà presenti al convegno, alle ricerche che faremo, all'utilizzo intelligente del digitale, amplieremo gli strumenti per portare reddito alle persone. Stiamo pensando, ad esempio, a mappare i terreni in tempo reale, evitando l'errore umano e aumentando la produzione per portare lavoro e benessere sociale. In questa ottica abbiamo già firmato un accordo di collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Piemonte Liguria e Valle d'Aosta guidato da Angelo Ferrari, per gettare le basi per la ricerca e l'applicazione di soluzioni digitali applicate all'elicicoltura e all'Economia Elicoidale e alla sua nuova visione filosofica”.*

Il prof. Bartolomeo Biolatti, Ordinario di Anatomia Patologica, Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Torino, ha ricordato come “il 60% dei patogeni conosciuti arrivano dagli animali, percentuale che sale al 75% quando parliamo di malattie emergenti. Di ciò abbiamo tanti esempi nel passato e anche attualmente. Un'agricoltura e un allevamento sostenibili, come quello delle chiocciole, sono una soluzione a questa problematica”.

“Siamo di fronte a una grande sfida – ha sottolineato Silvio Barbero, Vice Presidente Università di Scienze Gastronomiche – perché tutti i modelli alimentari che si sono consolidati negli anni, anche purtroppo grazie alla scienza che ha risolto tanti problemi creandone però anche molti altri – sono modelli che oggi non funzionano più. Sono legati a un concetto estrattivo, mentre oggi sappiamo che le risorse del pianeta non sono infinite. In Italia se parliamo di carni rosse, siamo a una media di 40 kg pro capite, gli USA consumano più del doppio. Già oggi ci vorrebbero due/tre pianeti se tutti avessero questa media. Le chioccioline sono la soluzione”.

“Ambiente, animali e uomo: l'agricoltura del futuro è basata su questo. E le chioccioline, come le api, sono animali sentinella ideali per questo nuovo percorso”, ha precisato Sergio Capaldo, Veterinario La Granda - disciplinare Agricoltura Simbiotica.

Tra gli altri interventi Carlo Davico (Sindaco di Cherasco), Giovanni Claudio Olivero (Presidente Banca di Cherasco), Marco Protopapa (Assessore Agricoltura Regione Piemonte), Angelo Ferrari (Direttore Generale Istituto Zooprofilattico Piemonte Liguria e Valle d'Aosta), il veterinario Giovanni Ercoli (ASL CN2 Alba – Bra) e Milena Viassone (Professore di Economia e gestione delle imprese del Campus di Economia di Cuneo).

Redazione
Cuneo

[Vai all'articolo originale](#)